



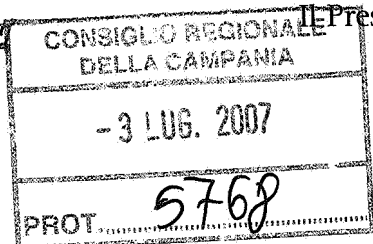
Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 0246/VII 2508/04

Prot. nr 139/S.P.
Napoli 3 lugl'07



All'on Andrea Cozzolino
Assessore Regionale alle attività Produttive
Napoli

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.75 del Regolamento Consiliare.

I sottoscritti consiglieri regionali Francesco D'Ercole e Cosimo Sibilia, rispettivamente presidenti dei gruppi consiliari di Alleanza Nazionale e di Forza Italia

PREMESSO

Che l'art. 2, comma 203 della legge 23.12.96, n. 662, ha disciplinato il "contratto d'area", quale strumento operativo concordato tra le parti sociali e le pubbliche amministrazioni, finalizzato allo sviluppo, tra le altre, delle aree industrializzate del Cratere, ex art. 32, legge 219/81;

che il regime di aiuto contenuto nella norma di cui sopra è stato regolarmente notificato alla Commissione Europea, che ne ha preso atto, approvandolo;

Che il CIPE, con delibera n. 120 del 2.11.2000, conferiva alle amministrazioni regionali la facoltà di incrementare con proprie risorse il finanziamento dei contratti d'area;

che nel maggio 1999, la società consortile ASSE, emanò un bando per l'adesione al contratto d'area della provincia di Avellino, destinato alle aree disastrose dal terremoto;

che a tale bando aderirono 152 aziende, delle quali, all'esito dell'istruttoria, ne risultarono finanziabili 72;

che la regione Campania, con propria legge 11.8.2001, n. 10, ha integrato i finanziamenti statali del contratto d'area, assegnando nuovi fondi per scorrere la graduatoria dei progetti finanziabili;

che, dopo anni di travaglio burocratico, nel corso dei quali alcuni imprenditori ammessi al finanziamento hanno fatto gli investimenti progettati, anticipando anche la parte coperta dal contributo, la regione Campania ha ritenuto di dover rinotificare alla Commissione Europea la norma regionale con la quale venivano integrati i fondi del contratto d'area;

che tale ulteriore notifica appare mostruosamente strumentale, stante l'assoluta inutilità a seguito delle notifiche tempestivamente eseguite dal governo centrale al momento dell'emanazione della disciplina dei contratti d'area;

che la predetta notifica determina un ulteriore inammissibile ritardo nella erogazione dei finanziamenti dovuti agli imprenditori che hanno investito e di quelli che attendono di insediarsi;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

Il Presidente

che, peraltro, il grave ritardo (il bando è del 1999, siamo a metà 2007 con la procedura ancora in alto mare!) determina l'obsolescenza dei progetti, con conseguente possibile rinuncia da parte degli investitori;

tutto ciò premesso

CHIEDONO

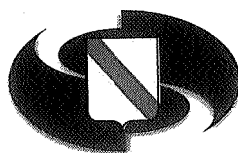
Di conoscere:

- 1) quali motivazioni hanno indotto la regione Campania a notificare alla Commissione Europea la legge regionale 10/2001 e perché tale notifica sia stata eseguita con tanti anni di ritardo;
- 2) se non sia il caso di rivedere la decisione di procedere alla notifica di una norma già cognita ed approvata dalla Commissione Europea;
- 3) se i finanziamenti disposti con la legge regionale 10/2001 per i contratti d'area siano tutt'ora nella disponibilità del bilancio regionale.

Napoli 3 luglio 2007

Francesco D'Ercole (AN)

Cosimo Sibilìa (FI)



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 943/S.G.

Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino



N A P O L I

All'Assessore Vincenzo De Luca
delegato ai rapporti con il Consiglio
Regionale

S E D E

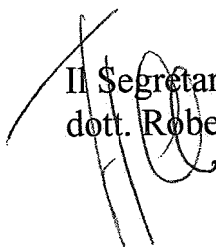
Signor Presidente,

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. 645	a firma del Consigliere Grimaldi;
reg. gen. 646	a firma dei Consiglieri D'Ercole e Sibilia;
reg. gen. 647	a firma del Consigliere Gagliano.

Deferenti saluti

Napoli, 6 luglio 2007


Il Segretario Generale
dott. Roberto De Liso